

MONITORAGGIO MEDIA

Domenica 19 Luglio 2026



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommar io						
#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	19/07/2026	23	BRESCIAOGGI	D PARCO DEL MONTE NETTO ORA È EXTRA LARGE	LICEO ARTISTICO FOPPA	1

Data: 19.07.2026 Pag.: 23
 Size: 532 cm2 AVE: € 3192.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



L'oasi naturalistica Il Parco del Monte Netto ora è extra large

Il patrimonio green del Parco del Monte Netto si arricchisce di un nuovo bosco. L'inaugurazione è prevista nel mese di ottobre, e va ad aggiungersi alle numerose attività di riqualificazione del polmone verde incastonato tra Flero, Poncarale e Capriano gestito dall'ente guidato dal presidente Flavio Bonardi. La nuova area naturalistica, dotata di panchine e staccionate, ha ottenuto un finanziamento regionale di quasi 300 mila euro. «Dobbiamo solo decidere come intitolarlo – annuncia Bonardi -. Nel 2025 abbiamo ottenuto una serie di risorse economiche attraverso i bandi della Regione: 61 mila euro per la manutenzione ordinaria del parco per il triennio '25-27, ed altri 118 mila per gli interventi straordinari nei boschi dei Castagnari, delle Stelle e delle Viti, che si concluderanno proprio quest'anno». Nuovo ossigeno finanziario potrebbe arrivare da un altro bando che garantirebbe 142 mila euro per le manutenzioni straordinarie. «Ci confrontiamo costantemente con i sindaci dei tre Comuni che gravitano nell'area del parco, per fare insieme valutazioni e cercare di identificare nuovi spazi da riqualificare per restituirli alle comunità – aggiunge Bonardi -. L'ultimo anno e mezzo è stato caratterizzato da numerose iniziative. Abbiamo cercato di unire attività culturali e sociali con la vita del parco. L'obiettivo era quello di mettere a disposizione non

solo un polmone verde, ma creare eventi per valorizzare il territorio in modo intelligente, portando la gente a "vivere" il parco a 360 gradi. La stragrande maggioranza dei bresciani purtroppo non conosce le grandi opportunità che offre questo piccolo polmone verde di soli 15 kmq, l'ultimo istituito da Regione Lombardia».

Tra gli eventi principali, quello di musica e cinema legato al tema del vino e il convegno legato alla Festa dell'Uva di Capriano. L'educazione ambientale verso le nuove generazioni è uno dei temi prioritari. «Abbiamo coinvolto stagisti dall'estero, in particolare da Dublino, che da noi hanno fatto attività di ricerca e tutela del verde, legate soprattutto al bosco e ai vigneti – spiega il presidente dell'ente parco -. A fine agosto partirà per il secondo anno lo Stem Camp, che nel 2025 ha visto la partecipazione di 80 bambini tra i 6 e gli 11 anni che si sono cimentati in attività di esplorazioni scientifiche». Grazie ad un finanziamento del Pirellone di 18 mila euro dedicato specificatamente alla conoscenza dell'educazione ambientale nelle scuole, «siamo riusciti a far conoscere agli studenti il parco dal punto di vista dell'educazione ambientale attraverso visite guidate e laboratori – sottolinea Bonardi -. Ci piacerebbe realizzare una mostra interattiva di tutti i lavori eseguiti negli ultimi due anni». Il filone

«artistico» delle iniziative continua con la convenzione sottoscritta con l'Istituto Foppa di Brescia per la realizzazione del progetto «Arte natura», che prevedeva la realizzazione di un'opera con materiali di recupero del parco. Gli studenti hanno realizzato una grande stella in legno, che verrà inaugurata a settembre. Intensificate anche tutte le attività di tutela ambientale e paesaggistica. «I Comuni hanno competenze sui territori attraverso i loro Pgt, ma esiste anche il "Piano di governo del territorio del parco". Il nostro ente nel 2025 ha autorizzato 30 pratiche, oltre a 18 richieste che riguardano il taglio del bosco e circa una ventina per il taglio di alberi in filare, perché alcuni esemplari nel tempo muoiono o si spezzano a causa delle intemperie, e per ragioni di sicurezza devono essere tagliati. Altre 14 pratiche hanno invece riguardato la commissione del paesaggio del parco». Il Parco del Monte Netto guarda al futuro. «Vorremmo fare più attività di ricerca, tutela e conoscenza dell'ambiente – conclude Bonardi -, creare maggiori sinergie con il mondo della scienza, collaborando per la salvaguardia dell'ambiente e della natura». **Cinzia Reboni**

• Grazie ai fondi della Regione l'oasi incastonata tra Poncarale, Capriano e Flero si arricchisce di un nuovo bosco

Data: 19.07.2026 Pag.: 23
 Size: 532 cm2 AVE: € 3192.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Torna lo Stem Camp **Il presidente** Flavio Bonardi:
 «La sfida è far conoscere
 alla stragrande maggioranza
 dei bresciani le straordinarie
 potenzialità offerte da
 questo piccolo polmone verde»



Uno scorcio del Parco del Monte Netto che si arricchisce di un nuovo bosco